

24 novembre 2013 20:09

 **COLOMBIA: Il narcotraffico e la Colombia. Analisi del maggiore quotidiano**

Piu' di 20.000 vittime, 5.200 delle quali poliziotti. Sono i numeri del narcotraffico in Colombia negli ultimi 30 anni, che hanno portato lo Stato ad investire energie milionarie (10 mila milioni di dollari) per farvi fronte. Cosi' i dati diffusi e commentati dal quotidiano "El Tiempo".

L'occasione per diffondere questi dati e' stata quella dei venti anni dalla morte di Pablo Escobar, capo del cartello di Medellin.

"La peggiore piaga della Colombia e' nei corpi e nelle esistenze delle vittime degli anni oscuri del cartello di Medellin. Piu' di 46 milioni di persone ne sono state coinvolte direttamente o indirettamente".

La guerra del narcotraffico contro lo Stato colombiano ha fatto piu' di 20.000 vittime, piu' di 10 milioni di dollari sono stati utilizzati per le eradicazioni negli ultimi trenta anni, oltre ad uno stigma mondiale che e' difficile da annullare. La Colombia ha condotto ampie e gloriose battaglie, ma non ha vinto la guerra. Documentare questa vicenda e' un obbligo per uscire da questo terribile incubo.

Il narcotraffico ha creato modelli di vita, ha fatto nascere le guerriglie, ha alimentato i paramilitari, ha creato un modello di sicari che e' stato esportato in tutto il mondo, ha introdotto nella mente dei giovani l'idea del denaro facile ed ha corrotto la politica.

Nello stesso tempo ha fatto emergere le persone piu' degne della Forza Pubblica, che sono diventate il combustibile del conflitto armato interno, che ha infiammato la Colombia per cinquanta anni.

Per 31 anni la Policia Nacional, con l'appoggio delle Forze Armate, la Procura e altre istituzioni, sono stati alla guida della lotta contro il narcotraffico, essenzialmente per cercare di disarticolare il cartello di Medellin.

La battaglia contro questo cartello e' terminata il 2 dicembre 1993, quando fu abbattuto Pablo Escobar, poi nel 1995 con la guerra contro il cartello di Cali e nel 2008 contro il cartello del "norte del Valle".

Tutta la droga che finiva nelle mani dei narcos era coltivata nelle zone controllate dalla guerriglia e dai paramilitari, tant'e' che nel 2000 il numero di terreni coltivata a coca, era oltre i 162.000 ettari.

La strategia messa in atto dalla Colombia per frenare questo business, le ha consentito di catturare tra 831 e 832 mila persone per narcotraffico, sequestrare 187 tonnellate di cocaina e ridurre a 47.790 le zone coltivate di coca.

E' cosi' che la Colombia e' diventata il modello di lotta contro le droghe per tutto il mondo, la sua polizia oggi fa parte di piu' di 15 istituzioni in America, Europa e Africa.